

COMUNE DI FRAZZANO'
Città Metropolitana di Messina

N.84 Reg.

del 30.12.2022

**COPIA DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

OGGETTO: Decreto n. 25-1/2022- PNRR- Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionale di identità digitale – SPID CIE": Atto di indirizzo, nomina Responsabile Unico del Procedimento- CUP B91F22001050006

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 20,40 e seguenti in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE		PRESENTI	ASSENTI
1. DI PANE Gino	SINDACO	X	
2. LIIRO' PELUSO Carmelo	VICE SINDACO	X	
3. FRAGALE Marisa	ASSESSORE		X
4. MANCARI Antonio	ASSESSORE	X	
5. CASTROVINCI Marzia	ASSESSORE	X	

PRESIEDE il Sindaco Ing. Gino Di Pane

Risulta assente l'Assessore Fragale Marisa (Giustificato)

PARTECIPA il Segretario Comunale D.ssa Laura Reitano

Dato atto che i sigg.ri Assessori (Mancari e Castrovinci) il Sindaco insieme al Segretario Comunale sono presenti in sede mentre il Vice Sindaco Liirò è collegato mediante videochiamata Whatsapp,. L'identità personale dei presenti alla seduta e la relativa votazione per appello nominale è stata accertata da parte del Segretario comunale secondo le modalità indicate nella delibera di Giunta Comunale n. 21 del 31.03.2022;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato la cui proposta, presentata dall'Area Amministrativa che di seguito integralmente si riporta:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

COMUNE DI FRAZZANO'

98067 - Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: DECRETO N.25-1/2022-PNRR - MISURA 1.4.4"ESTENZIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE". ATTO D'INDIRIZZO, NOMINA RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO-CUP:B91F22001050006.

Premesso che:

La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 "Next Generation EU" (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica;

La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU; Il suddetto RRF (Recovery and Resilience Facility), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i Paesi UE si dovranno focalizzare:

-transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;

Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;

Il Piano italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 (DOC. XXVII, la proposta di Governo N. 18 del 12/01/2021 - Parte I "Schede di lettura" e Parte II "Profili di finanza pubblica");

Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione del PNRR dell'Italia, accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR italiano (documento di lavoro della Commissione SWD 2021). Anche in considerazione del sistema di *governance* multi-livello creato per assicurare un'attuazione efficace e il monitoraggio del piano, e del forte sistema di controllo stabilito, la Commissione ha, quindi, fornito una valutazione globalmente positiva;

"Italia Domani" è il titolo del Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, che prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF), lo strumento chiave del NGEU2 e 30,6 miliardi attraverso il Fondo

complementare istituito con il Decreto-legge n.59 del 6 maggio 2021, a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile 2021.

Considerato che "Italia digitale 2026" è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), all'interno di "Italia domani", che si pone i seguenti obiettivi:

1. Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
4. Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
5. Raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.

"PA digitale 2026" è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;

La transizione digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta atta ad erogare, in modalità operativa digitale, servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità, integrano un percorso attuativo trasversale che coinvolge l'Ente nel suo complesso e pertanto con Delibera n. 187 del 04/10/2022 è stato costituito l'Ufficio per la Transizione e l'Innovazione Digitale per attuare la transizione al digitale dei servizi comunali attraverso gli affidamenti delle misure finanziate entro il PNRR e la realizzazione delle attività ivi previste;

Dato atto che a seguito della pubblicazione sul sito www.padigitale2026.gov.it dei seguenti 5 avvisi pubblici destinati ai Comuni:

1. Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali";
2. Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" ;
3. Misura 1.4.3 "Adozione app IO";
4. Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA";
5. Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE";

il Comune di Frazzanò ha inoltrato istanza di partecipazione ai predetti avvisi che sono stati finanziati per così come segue:

Misura	Descrizione	Importo totale finanziato	CUP	Decreto di finanziamento
1.2	Abilitazione al cloud per le PA locali	€ 47.427,00	B91C22000120006	Decreto n.28-1/2022-PNRR
1.4.1	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	€ 79.922,00	B91F22000330006	Decreto n.32-1/2022-PNRR
1.4.3	Adozione piattaforma Pago PA	€ 37.634,00	B91F22000820006 (Rinunciato per doppio finanziamento - da ripresentare)	Decreto n.23-1/2022-PNRR
1.4.3	Adozione APP IO	€ 12.150,00	B91F22001070006	Decreto n.24-2/2022-PNRR
1.4.4	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	€ 14.000,00	B91F22001050006	Decreto n.25-1/2022-PNRR

La misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE" ha come obiettivo l'attivazione dell'accesso ai servizi delle Pubbliche Amministrazioni attraverso SPID e CIE, strumenti che permettono ai cittadini di autenticarsi e di accedere in sicurezza ai servizi online;

L'importo del finanziamento concesso ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (Lump sum) determinato in funzione:

- i) del numero di servizi attivati;
- ii) della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore. La classe di popolazione residente di appartenenza del singolo Soggetto Attuatore è determinata sulla base di quanto al dato ISTAT 2021;
- iii) L'importo del finanziamento sarà riconosciuto al Soggetto Attuatore solo a seguito del conseguimento del risultato atteso, come somma dei servizi attivati;
- iv) Le attività per il raggiungimento delle finalità dei suddetti Avvisi possono essere svolte dal Soggetto Attuatore, tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/Intermediario Tecnologico, per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione

tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Soggetto Attuatore e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'attuazione dei servizi e/o per l'integrazione di quelli esistenti;

I finanziamenti concessi con i predetti Avvisi non sono cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, concessi per le stesse finalità edevono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

Sono ammissibili a contributo tutte le attività necessarie per l'attuazione delle misure previste nei correlati Avvisi avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie del Soggetto Attuatore;

Il processo di migrazione e attivazione dei servizi si intende concluso con esito positivo al momento in cui per i servizi attivati sia stata effettuata un'operazione e/o transazione con esito positivo per ogni singolo servizio;

Le attività di individuazione del fornitore, migrazione ed attivazione dei servizi dovranno essere eseguite nei termini previsti per ogni singola misura;

Dato atto che a seguito dell'esito positivo delle procedure di finanziamento concesse con i decreti in premessa indicati, la misura **1.4.3 Adozione Piattaforma PagoPa** era stata inserita in bilancio di previsione 2022/2024 approvato con deliberazione di C.C. n. 25 del 05/11/2022. Le misure: - **1.2 Abilitazione al cloud per la Pa Locali**; - **1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici**; - **1.4.3 Adozione app IO**; - **1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE**; sono state inserite in bilancio con variazione d'urgenza della Giunta n. 71 del 30/11/2022, al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000) Ratificata dal C.C. con deliberazione n. 31 in data 23/12/2022.

A seguito di ulteriori approfondimenti in merito alla classificazione dei fondi, al fine di allineare gli stanziamenti con le esposizioni, gli aggiornamenti e le FAQ messe a disposizione nel frattempo dal Ministero, sono state riclassificate le voci di bilancio relativamente alle varie misure, per il tramite della variazione d'urgenza al bilancio 2022/2024 ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 delibera di Giunta n. 141 del 30/11/2022, che sarà sottoposta a ratifica nei termini stabiliti dalla normativa, accertando le relative poste di entrata come segue:

- Investimento **1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"**: € 47.427,00 Capitolo entrata 277/art. 1; Capitolo uscita 10120209/art. 1;

- Misura **1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"**: € 79.922,00; Capitolo Entrata 4118/art. 1; Capitolo Uscita 20960727/art. 1;

- Misura **1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA"**: € 29.743,00; Capitolo (Rinunciato per doppio finanziamento – da ripresentare)

- Misura **1.4.3 "Adozione App IO"**: € 12.150,00, Capitolo entrata 4119/art. 1; Capitolo uscita 20960728/art. 1;

- Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"; € 14.000,00 Capitolo entrata 4120/art. 1; Capitolo uscita 20960729/art. 1;

Considerato che occorre procedere ad avviare le fasi successive nei termini previsti dalle rispettive misure;

Ritenuto che per la concreta attuazione delle misure finanziate e dei conseguenti processi finalizzati all'erogazione dei servizi comunali in modalità operativa digitale si reputa opportuno individuare, per ogni singola misura, un unico centro di spesa secondo i criteri della maggiore rilevanza strategica dei servizi e della prevalenza in termini di ricaduta effettiva;

Visti :

- il D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s. m. i. "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)";
- il Piano triennale nazionale per l'Informatica redatto dall'Agenzia per l'Italia Digitale;
- il D. lgs n. 267/2000 e s. m. i.;
- la legge 142/90 e s. m. i. per come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e s.m.i.;
- il DPR 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la L. n° 190/2012;
- il D. l. vo n. 97 /2016(FOIA);
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Per quanto sopra in premesso:

SI PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI DI

Prendere atto della domanda di partecipazione alla Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE", del correlato decreto di finanziamento n.25-1/2022-PNRR (allegato 1), con il quale è stata assegnata al Comune di Racuja la somma di € 14.000,00, CUP B91F22001050006;

Dare mandato al Responsabile dell'area tecnica come già individuato nelle assegnazioni del P.E.G. per la somma di € 14.000,00 all'attuazione, nel rispetto dei contenuti dei superiori atti e delle previsioni normative correlate, di quanto sopra:

bilancio	Capitolo	Missione	Progr.	Titolo	Macro Aggr.	Piano dei Conti	importo
2022	20960729/art.1	1	8	2	2	U.2.02.03.002.001	€. 14.000,00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MITD

MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Incaricare lo stesso alla nomina del responsabile unico del procedimento;

Dichiarare, ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L.R. 44/91, la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante l'urgenza di provvedere in merito.

Frazzanò li 30/12/2022

Il Sindaco
(Ing. Gino Di Pane)

COMUNE DI FRAZZANO'

Città Metropolitana di Messina

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, esprime parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 30/12/2022

Responsabile Area Economico-Finanziaria
Dr. Antonio MILETI

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento **X comporta** (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere **X FAVOREVOLE** (ovvero) **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Data 30/12/2022

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria
dr. Antonio Miletì



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

DECRETO DI APPROVAZIONE

ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO "Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022".

FINESTRA TEMPORALE n. 2

dal 04/05/2022 al 03/06/2022

Decreto n. 25 - 2 / 2022 - PNRR

VISTO il decreto n. prot. 25/2022 - PNRR del 01/04/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE";

VISTO l'Avviso pubblicato in data 04/04/2022 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 02/09/2022;

VISTO in particolare l'art. 9 comma 5 dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'art. 10;

CONSIDERATO che come previsto dall'art. 10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che gli enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

PRECISATO che ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso i soggetti non ammessi a finanziamento potranno ripresentare proposta nella prima finestra temporale utile, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso e comunque entro la data ultima di cui all'art. 9 comma 1 dell'Avviso;

CONSIDERATO che il termine dei 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento, sopra indicato, è decorso;

CONSIDERATO che alla chiusura della finestra di riferimento sono pervenute complessivamente n. 1828 domande per un importo di importo complessivo di 25.592.000,00 euro;

VISTO il decreto 25-1/2022-PNRR del 16/05/2022 con cui si è provveduto a finanziare le istanze pervenute nella prima finestra di finanziamento;

VISTO l'allegato 1 e l'allegato 2 che riportano rispettivamente gli elenchi delle domande finanziabili e delle domande non finanziabili come di seguito sintetizzati:

Elenco 1	<i>sezione 1.a) domande finanziabili SUD</i>	n. 647	€ 9.058.000,00
Totale domande finanziabili nella finestra, di cui	<i>(ubicate in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia)</i>		
	<i>sezione 1.b) altre domande finanziabili</i>	n. 1.024	€ 14.336.000,00
Elenco 2	Totale domande non finanziabili nella finestra	n. 157	€ 2.198.000,00

CONSIDERATO che:

- l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento, distinte per area geografica (sud e altro) che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

- l'elenco riportato in allegato 2) contiene la lista delle proposte di finanziamento non ammesse e/o delle proposte per le quali, a seguito della notifica di ammissibilità gli enti non hanno accettato il finanziamento non provvedendo ad inserire il CUP;

CONSIDERATO che per la finestra di riferimento la dotazione disponibile, al netto dell'importo già impegnato per il finanziamento delle domande pervenute nella precedente finestra, è pari a € 88.730.000,00 distinta tra:

- risorse disponibili Sud € 35.114.000,00;
- risorse disponibili altro € 53.616.000,00;

RITENUTO, quindi, di dover approvare i già menzionati elenchi, pervenuti nella finestra temporale di riferimento;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento;

VISTI gli obblighi previsti dall'art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

- l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGIS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
 - p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
 - q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
 - r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
 - s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
 - t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
 - u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile,



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, i soggetti attuatori sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante del presente atto,

DECRETA

ART.1

1. Ai sensi dell'art.10 dell'Avviso pubblico, si prende atto degli elenchi riportati in allegato 1 e allegato 2 e si ammettono a finanziamento le domande di cui all'**Elenco in allegato 1** per un importo complessivo di 23.394.000,00 euro così distinto tra:
 - *sezione 1.a)* domande finanziate SUD: n. 647 per un importo di € 9.058.000,00 (ubicate in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia);
 - *sezione 1.b)* altre domande finanziate: n. 1.024 per un importo di € 14.336.000,00

ART.2

1. Le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

ART.3

1. Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico, i Soggetti Attuatori di cui all'Elenco n.1, sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
 - d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
 - g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
 - h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

- l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
 - r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
 - s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
 - t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
 - u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
2. Ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo Dipartimento

Ing. Mauro MINENNA



MINENNA MAURO
PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI
22.06.2022 09:19:28
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
259	D61F22000920006	Comune di Sommatino	€ 14.000,00
260	C11F22001150006	Comune di Stornara	€ 14.000,00
261	G21F22001120006	Comune di Tito	€ 14.000,00
262	C61F22000870006	Comune di Fragneto L'Abate	€ 14.000,00
263	E41F22001200006	Comune di Casteldaccia	€ 14.000,00
264	J21F22000950006	Comune di Sant'Elena Sannita	€ 14.000,00
265	J81F22000970006	Comune di Giarre	€ 14.000,00
266	C91F22000170006	Comune di Cianciana	€ 14.000,00
267	J41F22000820006	Comune di Campolattaro	€ 14.000,00
268	B21F22000880006	Comune di Giuliana	€ 14.000,00
269	J41F22000930006	Comune di Caivano	€ 14.000,00
270	E51F22000860006	Comune di Mascali	€ 14.000,00
271	G61F22001460006	Comune di Giarratana	€ 14.000,00
272	F61F22001060006	Comune di Avetrana	€ 14.000,00
273	D61F22000940006	Comune di Arpaise	€ 14.000,00
274	C21F22000990006	Comune di Villa San Pietro	€ 14.000,00
275	G61F22001260006	Comune di San Martino Valle Caudina	€ 14.000,00
276	I81F22000870006	Comune di Atrani	€ 14.000,00
277	B91F22001050006	Comune di Frazzano'	€ 14.000,00
278	I41F22000620006	Comune di San Vero Milis	€ 14.000,00

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO;

VISTO che ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, recepito dalla L.R. n. 48/91 e modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso parere:

- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere favorevole;
- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità contabile, parere favorevole.

VISTO il vigente O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

DI APPROVARE LA SUINDICATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

SUCCESSIVAMENTE

IL PRESIDENTE

Stante l'urgenza di provvedere in merito, propone di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

LA GIUNTA MUNICIPALE

SENTITA la proposta del Presidente;

VISTA la Legge Regionale n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

DI DICHIARARE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Gino Di Pane

L'Assessore Anziano

F.to Liirò Peluso Carmelo


Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Laura Reitano

[X] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Li 30/12/2022

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Reitano

<p>COMUNE DI FRAZZANÒ PROVINCIA DI MESSINA P. C. C. all'originale per uso amministrativo IL SEGRETARIO COMUNALE</p> 	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile, CERTIFICA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni quindici consecutivi, dal _____ al _____ Al n. _____ Frazzanò li _____ L'Istruttore Amm.vo F.to Castrovinci Ermelinda</p> <p>Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Laura Reitano</p>
--	--

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

È stata trasmessa ai capigruppo consiliari il _____ prot. n. _____ (art.15, comma 4° LR n.41/91)

Il Responsabile del Servizio:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30/12/2022

!! decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, LR . n.41/91)

X il giorno stesso dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2° L.R. .41/91)

Frazzanò li 30/12/2022

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Reitano